

Intervento sul M.M. no. 100 concernente la modifica al Piano Regolatore Particolareggiato del Centro Storico relativa al Parco pubblico e autorimessa al mappale n. 4848 RFD Locarno.

(Paolo Tremante – 25 novembre 2019)

Il 27 giugno 2016 quando questo lodevole CC concesse un credito di fr. 6 000 0000 per l'acquisto del mappale 4848 RFD meglio conosciuto come Parco Balli vincolandolo alla costruzione di un'autorimessa in pieno Centro Storico, il gruppo socialista in CC diede la sua adesione critica a condizione che via Cittadella diventasse pedonale e che via Borghese diventasse finalmente, come richiesto più di 10 anni fa dal CdS, una via senza traffico di transito.

Di conseguenza stasera, coerentemente, il nostro gruppo, ad eccezione delle nostre commissarie della commissione del PR che hanno già spiegato i motivi della loro adesione, voterà contro questo MM.

Ribadiamo il fatto che piazzare un autosilo in un CS che noi vediamo pedonalizzato è un'assurdità. Senza scomodare Paesi terzi, rimaniamo in Svizzera, e possiamo vedere come Zurigo, Ginevra, Losanna, Berna, ma anche Winterthur, Olten, Soletta e ancora Bellinzona, Lugano e Mendrisio non presentano Autosili nei loro Centri Storici pedonalizzati. Ora voi mi direte che Il Centro Storico della nostra Città non è pedonalizzato....e ahimè avete ragione, siamo l'unica tra le città Svizzere ad essere andati contro tendenza e, anche oggi, quando la maggior parte dei cittadini di Locarno si sono espressi per una svolta verde e più rispettosa dell'ambiente noi continueremo ad essere autocentrici pensando di migliorare la qualità di vita dei nostri cittadini costruendo autosili e allargandone di già esistenti (vedi progetto Parking di Largo Zorzi). Nel 2016 scendemmo tuttavia ad un compromesso nostro malgrado in quanto l'acquisto del Parco Balli ci sembrava e ci sembra tutt'oggi un'ottimo affare per la Città!

Di seguito i motivi del nostro NO ad un autosilo, alle condizioni di questo Municipio, nel nostro CS:

1. Il Municipio ancora una volta ha mancato di coraggio politico mettendo in atto la tecnica del salame e si è limitato alla stesura di un MM che prende in considerazione solo la variante di PR che permetterà di progettare l'autosilo senza affrontare la questione aperta della pedonalizzazione totale o parziale del CS. Avrebbe potuto, a nostro avviso, inserire la pedonalizzazione della sola via Cittadella lasciando poi alla commissione del PR e al CC in seguito la discussione e la scelta da fare.
2. Non capiamo perché il Municipio si ostina a non ascoltare il Dip. del Territorio e il CdS che già 10 anni fa chiesero la chiusura del traffico di transito di via Borghese e che oggi dice chiaramente che l'autosilo non deve avere nessun accesso veicolare da via Cittadella e che addirittura l'unico accesso da via Borghese deve poi anche esser l'unica via di uscita, chiudendo di fatto finalmente la via al traffico di transito. Sento già risuonare la frase più volte scritta dallo studio di ingegneria Allievi: "...non ci sono le motivazioni tecniche per giustificare la necessità di una riorganizzazione della viabilità in questo comparto, anche con la messa in esercizio della nuova autorimessa"  
A questo proposito mi permetto di sollevare qualche perplessità sull'indipendenza di tali studi che finiscono sempre per giustificare quanto il Municipio ha già deciso a priori. Forse quando lo studio commissionato collide continuamente con il parere del dip del territorio bisognerebbe chieder un terzo parere?
3. Questo progetto andrà ad aumentare di 180 veicoli al giorno il traffico nel CS, questo è inaccettabile e non insignificante come riportato nel rapporto dello studio Allievi. Vediamo

male infatti come possa migliorare la qualità di vita nel comparto se invece di diminuire il traffico aumenta!

4. Con l'edificazione dell'autosilo Balli riteniamo che tutti gli stalli in superficie sul luogo pubblico debbano sparire e non solo quelli che distano meno di 200 m dal nuovo manufatto come indicato nel MM. Questo calcolo fa sorridere in quanto permette di mantenere i posteggi davanti al Marnin e al Suini....
5. Non capiamo infine come le piazzette che verranno riqualificate lungo via Cittadella possano finalmente vivere e generare attrattività quando la via stessa continuerà ad essere attraversata dalle auto che creano pericolo per i pedoni e i ciclisti.
6. Siamo dell'avviso che la crisi dei commerci cittadini non possa essere risolta mantenendo le auto in circolazione. Infatti tale crisi è da ascrivere ad altri due fattori che sono: la maggior attrattività dei centri commerciali e la vendita online. Bisogna quindi puntare ad una riqualifica del CS, che può passare solo da una pedonalizzazione, almeno parziale in un primo momento, e non dal mantenimento della circolazione su via Cittadella.